

SCHEDA PROGETTO PER L'IMPIEGO DI VOLONTARI IN SERVIZIO CIVILE IN ITALIA

ELEMENTI ESSENZIALI DEL PROGETTO

ENTE PROPONENTE IL PROGETTO:

LEGA NAZIONALE DELLE COOPERATIVE E MUTUE

Via A. Guattani, 9 – 00161 Roma
Tel. 06/84439327-341 / Fax 06/84439387
E.mail: servizio.civile@legacoop.coop
Sito: <http://serviziocivile.legacoop.coop>
Pec: serviziocivile.legacoop@pec.it

oooooooooooooooooooooooooooooooooooooooo

Struttura territoriale

Legacoop AGRIGENTO
Indirizzo via Atenea 331
Tel./Fax 0922/595689
E mail: legacoopagr@libero.it – serviziocivile@legacoopsicilia.coop
Sito: www.legacoopsicilia.coop
Pec regionale: segreteria.legacoopsicilia@pec.it

Resp.le progetto: **Benenati Salvin Alessandro**

TITOLO DEL PROGETTO:

UN PASSO DOPO L'ALTRO

SETTORE e Area di Intervento:

Assistenza : A02 minori A04 immigrati profughi

OBIETTIVI DEL PROGETTO

Obiettivo generale

Attraverso questo Progetto si vuole intervenire sulla condizione dei minori extracomunitari presenti nella nostra comunità e sul nostro territorio. Forti del fatto che il solo nostro progetto si Servizio Civile non possa bastare per i bisogni ed esigenze di tali soggetti, obiettivo prioritario che ci poniamo di raggiungere e perseguire è quello di contribuire ad una loro reale integrazione nel nostro Paese.

SEDE ATTUAZIONE PROGETTO: Canicattì, “comunità alloggio Valentina”

Obiettivi specifici e congrui Destinatari diretti

Criticità	Indicatori di criticità	Obiettivi	Indicatori di risultato
Pochi o assenti gli interventi di mediazione tra minore, famiglia, istituzioni locali e territorio	<i>I minori lamentano scarsi interventi di mediazione, per tale ragione si registrano episodi di tensione, violenza, disagio etc... che necessitano, per essere risolti, di attività di mediazione</i>	<i>Portare avanti azioni di mediazione</i>	<i>Aumentare del 30% gli interventi di mediazione</i>
Non viene favorito il proseguimento l'inserimento e la frequenza scolastica anche dopo la scuola dell'obbligo	<i>7/10 minori lamentano il fatto di avere difficoltà a continuare ad inserirsi e frequentare la scuola oltre l'obbligo</i>	<i>Iscrivere i minori a corsi qualificati e/o a corsi di licenza media. Incrementare i corsi di alfabetizzazione della lingua italiana</i>	<i>Aumentare del 60%, l'iscrizione a corsi qualificati e di licenza media.</i>
Mancano spazi di aggregazione e di incontro fra minori italiani e minori stranieri.	<i>80% ospiti lamenta tale dato, causando difficoltà notevoli nel favorire e promuovere l'integrazione culturale e al contempo lo scambio fra le varie culture</i>	<i>Favorire anche all'interno della comunità spazi di aggregazione anche in collaborazione con l'oratorio della città</i>	<i>Incrementare e contribuire alla nascita di tali spazi</i>
<i>Diffondere e promuovere una cultura della sostenibilità</i>	<i>Registrare comportamenti ecologici tra il 50% degli ospiti</i>	<i>Favorire l'inserimento scolastico, mediante lo svolgimento di attività che possano contribuire a facilitare l'apprendimento della lingua italiana</i>	<i>Attenzionare i loro bisogni</i>
difficoltà dovute all'impatto con la nuova realtà	<i>9/10 ospiti lamentano il fatto che molta attenzione è stata posta al soddisfacimento dei bisogni primari ma poca</i>	<i>Incrementare le attività volte al sostegno psicologico educativo, mediante l'intervento della psicologa della comunità</i>	<i>Attenzionare le loro esigenze, necessità</i>

	importanza è stato dato a quelli psicologici		
--	----------------------------------------------	--	--

Obiettivi specifici e congrui Beneficiari indiretti

Criticità	Obiettivi
Pochi o assenti gli interventi di mediazione tra minore, famiglia, istituzioni locali e territorio	<i>Portare avanti azioni di mediazione</i>
Non viene favorito il proseguimento l'inserimento e la frequenza scolastica anche dopo la scuola dell'obbligo	<i>Iscrivere i minori a corsi qualificati e/o a corsi di licenza media. Incrementare i corsi di alfabetizzazione della lingua italiana</i>
Mancano spazi di aggregazione e di incontro fra minori italiani e minori stranieri.	<i>Favorire anche all'interno della comunità spazi di aggregazione anche in collaborazione con l'oratorio della città</i>
Difficoltà di apprendimento delle materie scolastiche con particolare riguardo alla lingua italiana;	<i>Favorire l'inserimento scolastico, mediante lo svolgimento di attività che possano contribuire a facilitare l'apprendimento della lingua italiana</i>
Difficoltà dovute all'impatto con la nuova realtà	<i>Incrementare le attività volte al sostegno psicologico educativo, mediante l'intervento della psicologa della comunità</i>

Obiettivi per i volontari in servizio civile

I volontari in servizio civile, supportati e coordinati da figure professionali, diverranno parte integrante, previa informazione e formazione specifica, dell'equipe che realizzerà gli interventi previsti dal progetto. Pertanto ci impegneremo come cooperativa a:

- Mettere il volontario nelle condizioni di conoscere e comprendere meglio il fenomeno migratorio, conoscere le varie realtà presenti sul territorio
- Fornire loro i giusti strumenti e conoscenze per operare al meglio all'interno del progetto
- Acquisire nuove competenze e arricchire le proprie capacità relazionali
- Far acquisire conoscenze su teorie e principi del servizio civile nazionale e sui diritti e doveri del volontario; conoscenza dell'Ente e del progetto
- Affiancare gli operatori nelle attività tese al miglioramento dell'intervento
- Favorire il confronto con il territorio
- Fornire ai volontari gli stimoli per un futuro campo lavorativo
- Avvicinare i volontari a percorsi di crescita personale, partecipazione e confronto col disagio

ATTIVITÀ D'IMPIEGO DEI VOLONTARI

I volontari di servizio civile accompagneranno via via tutte le figure professionali sopra menzionate coadiuvandoli nelle varie attività sopra descritte

SEDE ATTUAZIONE PROGETTO: Canicattì “ Comunità alloggio Valentina”

ATTIVITA' DEL PROGETTO	RUOLO DEL VOLONTARIO
Realizzazione di una mappatura dei minori presenti sul territorio e	Coadiuveranno l'assistente sociale e la psicologa nella stesura e realizzazione
Realizzazione di un opuscolo informativo sulle varie etnie, sugli usi e costumi	Coadiuveranno l'assistente sociale e la psicologa nella stesura e realizzazione
Realizzazione di attività sportive quali: il calcio, , il basket, ecc.	Coadiuveranno gli educatori nella realizzazione delle attività;
Animazione del tempo libero con attivazione di laboratori	Coadiuveranno gli educatori nella realizzazione delle attività;
Partecipazione alle attività dell'oratorio parrocchiale, alle manifestazioni ed eventi e attività ludico-ricreative estive	Coadiuveranno gli educatori nella realizzazione delle attività: I volontari accompagneranno i minori insieme agli educatori
Eventi (ad es. teatrali, musicali, seminari/ formativi, ecc..) organizzati dall'Università sulle tematiche ambientali	Coadiuveranno i referenti dell'Università nell'organizzazione e nella realizzazione dell'attività
Attivazione di un doposcuola	Nelle attività pomeridiane coadiuveranno gli educatori nel sostegno scolastico
Corsi professionali e/o per conseguimento licenza media.	I volontari accompagneranno i minori insieme agli educatori; Coadiuveranno i volontari nell'affiancamento ai minori
Realizzazione e gestione di uno sportello di mediazione	Coadiuveranno l'assistente sociale nella realizzazione dell'attività
Sostegno psicologico	Coadiuveranno l'assistente sociale e la psicologa nell'organizzazione

CRITERI DI SELEZIONE**18) Criteri e modalità di selezione dei volontari:**

La Legacoop Nazionale si avvarrà dei criteri e delle modalità di selezione dei volontari adottati dal sistema di selezione consegnato e verificato dall'UNSC in sede di accreditamento.

19) Ricorso a sistemi di selezione verificati in sede di accreditamento (eventuale indicazione dell'Ente di 1^ classe dal quale è stato acquisito il servizio):

SI LEGACOOP NZ00662

CONDIZIONI DI SERVIZIO ED ASPETTI ORGANIZZATIVI:**13) Numero ore di servizio settimanali dei volontari, ovvero monte ore annuo:**

30 ore
settimanali

14) Giorni di servizio a settimana dei volontari (minimo 5, massimo 6) :

6

15) Eventuali particolari obblighi dei volontari durante il periodo di servizio:

- Flessibilità oraria;
- Rispetto del regolamento interno;
- rispetto della privacy;
- Disponibilità in giorni festivi in occasione di eventi particolari (feste, eventi,...)

La formazione è obbligatoria, quindi, nelle giornate di formazione non è possibile usufruire dei giorni di permesso

22) Eventuali requisiti richiesti ai candidati per la partecipazione al progetto oltre quelli richiesti dalla legge 6 marzo 2001, n. 64:

Saranno considerati *requisiti preferenziali*: possesso di diploma di scuola media superiore, attitudini alle relazioni umane e ai rapporti interpersonali, esperienze e competenze acquisite dal soggetto, con particolare riferimento ad esperienze lavorative e/o di volontariato, specializzazioni professionali svolte nei settori di riferimento del progetto; Flessibilità e capacità di mettersi in gioco e di sperimentarsi in prima persona, sensibilità e disponibilità; Patente di guida

SEDI DI SVOLGIMENTO e POSTI DISPONIBILI:**9) Numero dei volontari da impiegare nel progetto:**

4

10) Numero posti con vitto e alloggio:

0

11) Numero posti senza vitto e alloggio:

4

12) Numero posti con solo vitto:

0

16) Sede/i di attuazione del progetto ed Operatori Locali di Progetto:

SEDE DOVE INDIRIZZARE LE DOMANDE: Legacoop AGRIGENTO Via ATENEA, 331 città AGRIGENTO tel. FAX 0922/595689- **Personale di riferimento: DOMENICO PISTONE** e.mail: legacoopagr@libero.it – serviziocivile@legacoopsicilia.coop
 Pec regionale: segreteria.legacoopsicilia@pec.it

N.	Sede di attuazione del progetto	Comune	Indirizzo	Cod.id ent. sede	N. vol. per sede	Telef. sede	Fax sede	Nominativi degli Operatori Locali di Progetto			Nominativi dei Responsabili Locali di Ente Accreditati			Tipologia servizi volontari (V- vitto; VA-vitto alloggio; SVA – senza servizi)
								Cognome e Nome	Data di nascita	Cod. Fisc.	Cognome e nome	Data di nascita	Cod. Fisc.	
1	COOP. SOCIO SANITARIA 2C COMUNITA' VALENTINA	CANICATTI	VIA G. PETRAGNANI N.5	55075	4	0922/855319	0922/855319	CARLINO DIEGA	02/02/51	CRLDGI51B42B602 S	Non previsto	==	==	SVA

CARATTERISTICHE CONOSCENZE ACQUISIBILI:**26) Eventuali crediti formativi riconosciuti:**

L'Università degli Studi di Palermo Facoltà di Scienze della Formazione per gli iscritti al corso di laurea riconoscerà e certificherà al termine del percorso progettuale i crediti formativi (v. convenzione con Università).

27) Eventuali tirocini riconosciuti:

L'Università degli Studi di Palermo Facoltà di Scienze della Formazione riconoscerà e certificherà al termine del percorso progettuale per gli iscritti al corso di laurea il periodo di tirocinio svolto presso la cooperativa, per gli iscritti al corso di laurea (v. convenzione con Università).

28) Attestazione delle competenze acquisite in relazione alle attività svolte durante l'espletamento del servizio utili ai fini del curriculum vitae

Durante l'espletamento del servizio, i volontari potranno acquisire le seguenti competenze trasversali e tecnico professionali:

- o capacità di costruire relazioni significative
- o capacità di gestire situazioni relazionali
- o capacità di lavoro in gruppo e in rete
- o flessibilità nella gestione delle diverse attività a seconda della tipologia di servizio in cui si opera
- o capacità organizzative di eventi e manifestazioni
- o capacità nella gestione dell'associazionismo
- o capacità di svolgere compiti e funzioni in autonomia
- o capacità di svolgere attività di documentazione

Inoltre, nello specifico:

CAPACITÀ E COMPETENZE RELAZIONALI

- Capacità relazionali per creare efficaci relazioni d'aiuto nei confronti dell'utenza;
- Capacità di collaborare con le diverse figure professionali che operano nei servizi;
- Capacità di lavorare in équipe e in piccoli gruppi di lavoro
- Capacità di attivare relazioni con i referenti di enti, associazioni o altre realtà presenti nel territorio.

CAPACITÀ E COMPETENZE ORGANIZZATIVE

- Organizzazione dei servizi residenziali rivolti agli anziani
- Organizzazione di attività ludiche e di svago rivolte agli anziani
- Organizzazione di eventi per la sensibilizzazione su tematiche relative all'invecchiamento
- Organizzazione attività di promozione e sensibilizzazione sul territorio

CAPACITÀ E COMPETENZE PROFESSIONALI E/O TECNICHE con computer, attrezzature specifiche, macchinari, ecc.

Il riconoscimento e l'attestazione delle competenze acquisite attraverso il processo non formale d'apprendimento del Servizio Civile avverrà attraverso la verifica delle capacità

Servizio Civile

e competenze acquisite in riferimento ad unità predefinite con schede pre-codificate. I soggetti coinvolti nel processo di riconoscimento sono:

- _ i giovani coinvolti nel Servizio Civile
- _ le strutture ospitanti
- _ l'Ente di Formazione accreditato
- _ Capacità di progettazione di un lavoro di Rete.

Il riconoscimento e l'attestazione delle competenze acquisite attraverso il processo non formale d'apprendimento del Servizio Civile avverrà attraverso la verifica delle capacità e competenze acquisite in riferimento ad unità predefinite con schede pre-codificate. I soggetti coinvolti nel processo di riconoscimento sono:

- _ i giovani coinvolti nel Servizio Civile
- _ le strutture ospitanti
- _ l'Ente di Formazione accreditato

Il processo si espletterà secondo la sequenza esplicitata nella tabella seguente:

FASE	CHI FA COSA
ACCERTAMENTO	L'Ente ospitante e l'Ente Formativo accertano le competenze acquisite dal/la ragazzo/a tramite un processo di Assessment e di self Assessment
VALUTAZIONE	L'Ente Formativo valuta attraverso test in relazione ad un repertorio di competenze (schede pre-codificate)-
ATTESTAZIONE	L'Ente Formativo rilascia una dichiarazione delle competenze acquisite durante il Servizio Civile

Inoltre, l'acquisizione di professionalità maturata durante il servizio sarà utile come curriculum vitae e la Società Speha Fresia, regolarmente iscritta all'Albo Regionale Sicilia degli Enti di formazione con codice identificativo Regionale CIR AH0502, certificherà e riconoscerà con dichiarazione apposita le capacità e le competenze maturate durante il servizio (vedi lettera allegata al progetto per il punto 28)

FORMAZIONE SPECIFICA DEI VOLONTARI:

40) Contenuti della formazione:

MODULO N. 1	
CONTENUTI DEL MODULO: Accoglienza descrizione del progetto di servizio (mission, attività, destinatari, personale). Il ruolo del volontario all'interno del progetto di Servizio Civile Naz.le. Il "gruppo" di Servizio Civile (compiti, ruoli e responsabilità). Conoscenza degli OLP ed eventuale ulteriore referente. Visita del servizio	
DURATA DEL MODULO	8
FORMATORE DI RIFERIMENTO	CARLINO DIEGA

MODULO N. 2 Sicurezza nei luoghi di lavoro – D.Lgs 81/2008, così come riportato dal Decreto n. 160 del 19 luglio 2013.

L'obiettivo di questo modulo è quello di fornire ai volontari in scn tutti gli elementi fondamentali e necessari per realizzare le attività previste nel progetto di servizio civile nel rispetto di quanto previsto dalla normativa vigente in materia di sicurezza nei luoghi di lavoro.

Nello specifico l'obiettivo principale è la conoscenza di base della sicurezza nei luoghi di lavoro, dei principali rischi legati all'attività svolta dai volontari, della modalità di valutazione dei rischi, della figura dell'addetto alla sicurezza in azienda, nonché dell'addetto alla lotta antincendio e al primo soccorso.

Più nel dettaglio saranno trattati i seguenti contenuti:

Contenuti di sistema: formazione/informazione su principi generali d.lgs. 81/08 - concetti di rischio – danno – prevenzione – protezione – organizzazione della prevenzione aziendale – diritti, doveri e sanzioni per i vari soggetti aziendali, organi di vigilanza, controllo e assistenza.

Contenuti specifici: si procederà quindi a trattare i temi relativi ai rischi connessi all'impiego di volontari di servizio civile nelle sedi di attuazione progetto riguardo al settore e all'area di intervento del progetto (punti 5 e 8.3 del formulario).

D. Lgs. 81/08 "sicurezza nei luoghi di lavoro" (sedi di attuazione progetto):

- Le figure preposte all'emergenza
- Il sistema di prevenzione e protezione
- La segnaletica di sicurezza
- La gestione delle emergenze
- Previsione dei pericoli evidenti e di quelli probabili
- Agenti estinguenti e loro utilizzo
- Piano prevenzione incendi e presa visione degli estintori portatili e modalità di utilizzo
- Procedure di evacuazione (in base al piano di evacuazione)

Assistenza

- Normativa di riferimento
- Documento di valutazione dei rischi redatto dall'azienda
- Fattori di rischio connessi all'attività svolta ed al target di riferimento del progetto: giovani, immigrati
- Riconoscere un'emergenza sanitaria
- Previsione dei pericoli evidenti e di quelli probabili
- tecniche di auto protezione specifiche ed esercitazione
- movimentazione manuale dei carichi (se previsto), contatti con l'utenza
- tecniche di comunicazione con il sistema emergenza
- riconoscimento e limiti d'intervento di primo soccorso: crisi asmatica, reazioni allergiche, crisi convulsive, emorragie esterne post-traumatiche, shock, ecc..
- tecniche di primo soccorso in casi di esposizione accidentale ad agenti chimici biologici

DURATA DEL MODULO 4 ore di base + 4 ore

FORMATORE DI RIFERIMENTO

TRICOLI ANTONINO

MODULO N. 3

CONTENUTI DEL MODULO: Gli infiniti modi di comunicare, la comunicazione verbale e non verbale. Gli atteggiamenti da utilizzare quando ci si accosta all'altro soprattutto se di nazionalità differente. Gli errori da non commettere

DURATA DEL MODULO: 10

FORMATORE DI RIFERIMENTO: PISTONE MARIA CATENA

MODULO N. 4

CONTENUTI DEL MODULO: Tecniche di animazione grafico pittoriche; Acquerello, olio graffito, pennarelli, collage; Il gioco come elemento fondamentale ; Giochi vivacizzanti; Giochi di socializzazione; Come inventarsi un nuovo gioco; Costruzione di cartelloni;

DURATA DEL MODULO: 13

FORMATORE DI RIFERIMENTO: Guarneri Gioacchino Calogero

MODULO N.5

CONTENUTI DEL MODULO: Le varie etnie: usi e costumi, religione e quant'altro necessario per conoscere i nostri ragazzi

DURATA DEL MODULO: 13

FORMATORE DI RIFERIMENTO: PISTONE MARIA CATENA

MODULO N. 6

CONTENUTI DEL MODULO: Come costruiamo un opuscolo, tecniche di informatica

DURATA DEL MODULO: 6

FORMATORE DI RIFERIMENTO: Guarneri Gioacchino Calogero

MODULO N. 7

CONTENUTI DEL MODULO: Tecniche di mediazione

DURATA DEL MODULO: 7

FORMATORE DI RIFERIMENTO: PISTONE MARIA CATENA

MODULO N. 8

CONTENUTI DEL MODULO: sicurezza nei luoghi di lavoro

DURATA DEL MODULO: 6

FORMATORE DI RIFERIMENTO: Tricoli Antonino

41)Durata:

La durata della formazione specifica è: **71 ORE**

- 100% delle ore entro 90 gg (3 mesi)